

Deliberazione della Giunta Regionale 23 settembre 2020, n. 4-1982

Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo prevista per il giorno 24 settembre 2020 – Indirizzi al Rappresentante regionale.

A relazione degli Assessori Marnati, Ricca:

Dato atto che, in ottemperanza all'articolo 11 comma 1 dello Statuto, il Presidente della Giunta regionale ha convocato per il giorno 24 settembre 2020 l'Assemblea del Consorzio per il Sistema Informativo (nel seguito denominato Consorzio o CSI-Piemonte), di cui la Regione possiede una quota di partecipazione pari al 21,25% al 1/1/2020, corrispondente a quota parte del Fondo consortile costituito dalla dotazione iniziale ai sensi della L.R. n. 48/1975 e dai successivi incrementi ai sensi dell'art. 25 dello Statuto del Consorzio.

Preso atto del seguente ordine del giorno:

- << 1. *Comunicazioni*
2. *Richieste di consorzio*
3. *Ratifica del riepilogo delle modifiche apportate al Programma biennale degli acquisti del CSI-Piemonte '20 - '21 al 30 giugno 2020*
4. *Approvazione del Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del Piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2020 e presa d'atto dei dati di Forecast 2020*
5. *Varie ed eventuali >>*

Preso atto della documentazione relativa ai punti 2, 3 e 4 dell'ordine del giorno trasmessa, con lettera del 2 settembre 2020, dal Consorzio ai Legali Rappresentanti, nonché alla Direzione della Giunta regionale e al Settore regionale Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate.

- Per quanto concerne il punto 2 dell'ordine del giorno -

Preso atto che dall'istruttoria del Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate risulta che nella seduta del 24 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione del CSI, prese in esame le richieste di consorzio di Agenzia Piemonte Lavoro, del Comune di Leinì e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, ha espresso parere favorevole in merito, deliberando di sottoporre le stesse richieste all'approvazione dell'Assemblea consortile; in particolare il consorzio comporterà per i tre Enti:

- l'assunzione della qualifica di Enti consorziati ordinari con decorrenza dall'anno 2020, ai sensi delle seguenti lettere del comma 1 dell'articolo 2 dello Statuto:
 - lettera c) per l'Agenzia Piemonte Lavoro e per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;
 - lettera d) per il Comune di Leinì;
- l'obbligo del pagamento di un contributo annuale ammontante per l'anno 2020 ai seguenti importi, conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea del Consorzio del 20/12/2019, di cui alla D.G.R. n. 56-813 del 20/12/2019:
 - 4 mila euro per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, in quanto Ente rientrante tra le "società, agenzia, ente che non erogano direttamente servizi ai cittadini";
 - 500 euro per l'Agenzia Piemonte Lavoro, in quanto Ente classificabile tra le "società, agenzie, enti che erogano direttamente servizi ai cittadini";
 - 500 euro per il Comune di Leinì, in quanto Ente classificabile tra i "comuni tra i 10.000 e i 20.000 abitanti".

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente all'approvazione, ex articolo 2 comma 2 dello Statuto del Consorzio, della proposta del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2020 di ammettere tra gli Enti consorziati ordinari, ex articolo 2 comma 1 lettera d), il Comune di Leinì e tra Enti consorziati ordinari, ex articolo 2 comma 1 lettera c), l'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

- Per quanto riguarda il punto 3 dell'ordine del giorno -

Preso atto che, dall'istruttoria effettuata dal Settore Indirizzi e controlli società partecipate risulta che:

- il Programma biennale degli acquisti del CSI-Piemonte costituisce allegato del Piano di Attività annuale del Consorzio, documento programmatico la cui approvazione definitiva è in capo all'Assemblea degli Enti consorziati, ai sensi dell'art. 12, c.1, lett. f) dello Statuto;

- ai sensi dell' *“iter autorizzativo in merito alla modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte di importo superiore a Euro 40.000,00”* , approvato dall'Assemblea nella seduta del 6/5/2019, di cui alla D.G.R. 18-8846 del 29/04/2019, compete all'Assemblea, contestualmente con l'approvazione del rendiconto semestrale dell'anno, la ratifica delle modifiche alla programmazione degli acquisti nel primo semestre dell'anno e preventivamente esaminate dal Consiglio di Amministrazione del CSI;

- l'Assemblea CSI del 20/12/2019, di cui alla D.G.R. n. 56-813 del 20/12/2019, ha approvato il Piano di Attività per il 2020 corredato tra l'altro del Programma biennale degli acquisti 2020-2021;

- nel corso del primo semestre 2020, il Direttore Generale e il Consiglio di Amministrazione - in base ai rispettivi poteri - hanno autorizzato una serie di variazioni al Programma in questione dettagliate nel documento *“Riepilogo delle modifiche apportate al Programma biennale degli acquisti del CSI-Piemonte 20-21 al 30 giugno 2020”* relativo agli acquisti d'importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro; quest'ultimo è stato esaminato dal Consiglio di Amministrazione del CSI nella seduta del 24/7/2020, ai fini della relativa ratifica da parte dell'Assemblea;

- le modifiche apportate al 30/6/2020 al Programma biennale 2020-2021 degli acquisti di beni e servizi di valore unitario superiore a 40.000 euro comportano un incremento pari a circa 24,76 milioni di euro del valore totale del Programma approvato nell'Assemblea del 20 dicembre 2019 che ammontava a circa 130,88 milioni di euro. Il nuovo valore totale previsto ammonta a circa 155,64 milioni di euro comprensivo delle modifiche al 30/06/2020; in particolare le modifiche risultano così ripartite:

- sul 2020 un complessivo incremento previsto di circa 40,04 milioni di euro, che risulta determinato da: (i) riduzione di circa 10,34 milioni di euro a causa di: cancellazioni di forniture, risparmi conseguiti a seguito di ribassi d'asta e di economie, posticipo di forniture al 2021; (ii) aumento di circa 31,27 milioni di euro a seguito di richiesta di Assessorato Sanità di Regione Piemonte per forniture tramite adesione a S.C.R Piemonte SpA; (iii) aumento di circa 2,74 milioni di euro per sopravvenute nuove esigenze di forniture e per aumenti del quadro economico; (iv) anticipazioni al 2020 di circa 16,37 milioni di euro di forniture pianificate nel 2021;
- sul 2021 un complessivo decremento previsto di circa -15,28 milioni di euro, che risulta determinato da: (i) decremento di circa -16,38 milioni di euro per anticipazioni al 2020 di forniture inizialmente pianificate nel 2021; (ii) decremento di circa -3,44 milioni di euro per risparmi conseguiti a seguito di ribassi d'asta e di economie; (iii) aumento di circa 4,53 milioni di euro per posticipo al 2021 di forniture inizialmente pianificate nel 2020;

- gli effetti economico-finanziari del predetto incremento totale sul 2020 del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di valore unitario superiore a 40.000 euro non comportano un aumento dei costi e investimenti previsti nel Budget 2020 approvato dall'Assemblea del 20 dicembre 2019 ma ricadono negli anni successivi al 2021; risulta infatti che:

- il nuovo valore previsto del Piano degli acquisti 2020-2021, comprensivo sia di tutti gli acquisti di beni e servizi a prescindere dal valore unitario sia dei lavori di manutenzione ordinaria compresi nel Piano dei lavori pubblici, a causa principalmente delle variazioni del Programma biennale degli acquisti d'importo unitario superiore a 40 mila euro, ammonta a circa 252,04 milioni di euro rispetto al valore pari a circa 228,14 milioni di euro approvato dall'Assemblea del 20 dicembre 2019. Esso si riferisce ai seguenti affidamenti:
 - (i) contratti già in essere prima del 2020 per circa 90 milioni di euro;
 - (ii) procedure di affidamento il cui avvio è previsto nel 2020 per circa 117,63 milioni di euro;
 - (iii) procedure di affidamento il cui avvio è previsto nel 2021 per circa 44,41 milioni di euro;
- in termini di costi e investimenti corrispondenti agli acquisti, il nuovo valore previsto del Piano degli acquisti 2020-2021 risulta così ripartito:
 - (a) circa 56,08 milioni di euro sul 2020, a fronte di una previsione di Budget 2020 pari a circa 58,73 milioni di euro; in particolare: (a.1) una quota parte pari a circa 10,13 milioni di euro è relativa ad affidamenti del 2020; (a.2) la restante quota parte è relativa a contratti già in essere prima del 2020;
 - (b) circa 56,30 milioni di euro sul 2021, a fronte di una previsione iniziale di Piano economico e degli investimenti 2021 pari a circa 59,93 milioni di euro;
 - (c) circa 139,65 milioni di euro ricadenti in anni successivi al 2021, a fronte di una previsione iniziale pari a circa 112,61 milioni di euro indicata nella tabella allegata al Piano degli acquisti approvato dall'Assemblea del 20 dicembre 2019; essi ricadono in parte nelle previsioni economiche e d'investimento per il 2022 contenute nel Piano triennale 2020-2022 predisposto dal Consorzio ai sensi della L.R. n. 7/2001 e corredato al Piano attività 2020 approvato dall'Assemblea del 20 dicembre 2019. La restante quota parte relativa agli anni successivi al 2022 non è stata inserita nel Piano triennale 2020-2022 e sarà oggetto di programmazione economico-finanziaria nei prossimi Piani triennali del CSI Piemonte, ai sensi del comma 1 articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Preso atto che dall'istruttoria effettuata dal Settore Sistema informativo regionale della Direzione Competitività del Sistema Regionale, di cui alla comunicazione dell' 8/9/2020, trasmessa al Settore Indirizzi e controlli società partecipate, non risultano elementi ostativi alla ratifica del *“Riepilogo delle modifiche apportate alla Programmazione biennale degli acquisti del CSI-Piemonte 2020-21 al 30 giugno 2020”*.

Dato atto che:

- il predetto Programma biennale degli acquisti 2020-2021, così come modificato dal *“Riepilogo delle modifiche apportate alla Programmazione biennale degli acquisti del CSI-Piemonte 2020-21 al 30 giugno 2020”*, sia per quanto concerne i suoi effetti economico-finanziari sul 2020 sia per quelli relativi alle annualità successive, non costituisce autorizzazione alla spesa per gli acquisti del Consorzio né assunzione di obbligazioni giuridiche a carico della Regione Piemonte per gli acquisti riferibili agli eventuali affidamenti al Consorzio effettuati dalla Regione Piemonte;

- gli eventuali affidamenti al Consorzio da parte delle Direzioni interessate della Regione Piemonte sia per i servizi in continuità (CTE) sia per i progetti e gli altri servizi (PTE) sono disciplinati dall'articolo 6 della vigente Convenzione quadro per affidamenti diretti al CSI di cui alla D.G.R. n.

5-8240 del 27/12/2018 (Rep. n. 65 del 5/2/2019) come modificata dalla D.G.R. n. 46-8955 del 16/5/2019 e dalle relative Procedure operative approvate con D.D. n. 95 del 23/4/2019.

Ciò premesso, ritenuto per quanto sopra di esprimersi favorevolmente alla ratifica, ai sensi dell' *“iter autorizzativo in merito alla modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi del CSI-Piemonte di importo superiore a Euro 40.000,00”* approvato dall'Assemblea nella seduta del 6/5/2019 (D.G.R. 18-8846 del 29/04/2019), del documento *“Riepilogo delle modifiche apportate al Programma biennale degli acquisti del CSI-Piemonte 20-21 al 30 giugno 2020”*, esaminato dal Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2020.

- Per quanto concerne il punto 4 dell'ordine del giorno -

Richiamata la D.G.R. n. 56-813 del 20/12/2019, con cui sono stati forniti indirizzi al Rappresentante regionale per l'approvazione in Assemblea del Piano di Attività per il 2020 corredato della relativa quantificazione economica, di una proiezione della stessa su base pluriennale, del Piano degli investimenti e del Piano degli acquisti del CSI Piemonte.

Preso atto che dall'istruttoria del Settore Rapporti con Società Partecipate risulta che:

- il documento *“Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2020”* è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 luglio 2020;

- il valore della produzione al 30/6/2020 ammonta a circa 68,6 milioni di euro, corrispondenti a un avanzamento del 50,8% dell'importo previsto a Budget 2020 pari a circa 135,1 milioni di euro; esso *« risulta in crescita rispetto al corrispondente dato del 30/06/2019, che risultava pari a 65,6 milioni di Euro »*; in particolare, le due principali voci del valore della produzione risultano le seguenti:

- i ricavi commerciali, il cui valore totale ammonta a circa 66,1 milioni di euro, corrispondente a un avanzamento del 51,3% del valore previsto nel Budget 2020, e risulta superiore rispetto al valore pari a circa 64,1 milioni di euro al 30/06/2019; *« l'incremento dei corrispettivi è dovuto principalmente alle maggiori attività richieste dai clienti con riferimento ad alcuni servizi in continuità, in particolare alle necessità generate dalla situazione legata all'emergenza Covid-19, e ad attività progettuali realizzate specificatamente sempre per far fronte all'emergenza sanitaria »*. I ricavi commerciali da Regione Piemonte ammontano a circa 43,8 milioni di euro corrispondenti a un avanzamento del 52,7% del valore previsto nel Budget 2020 e risultano superiori al valore pari a circa 40,6 milioni di euro al 30/06/2019; di essi: (i) il valore dei servizi in continuità ammonta a circa 35 milioni di euro, rispetto al valore pari a circa 33,4 al 30/06/2019 e a fronte di un valore al 31/12/2020 pari a circa 61,9 milioni di euro previsto a Budget 2020; (ii) il valore dei progetti e servizi non in continuità ammonta a circa 8,8 milioni di euro, rispetto al valore pari a 7,1 milioni di euro al 30/06/2019 e a fronte di un valore al 31/12/2020 pari a circa 21,3 milioni di euro previsto a Budget 2020;
- gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, che ammontano a circa 2,2 milioni di euro, corrispondenti al 44,7% del valore previsto nel Budget 2020, e risultano superiori al valore pari a circa 1 milione di euro al 30/06/2019. Per quanto riguarda l'avanzamento degli altri investimenti, il cui acquisto non transita a Conto economico, risulta che: (i) gli acquisti di beni durevoli ammontano a circa 4,8 milioni di euro a fronte di un valore pari a circa 5,2 milioni di euro previsto a Budget 2020; (ii) l'avanzamento del programma triennale dei lavori-interventi ammonta a circa 0,94 mila euro a fronte di un valore pari a circa 1,6 milioni di euro previsto a Budget 2020;

- il risultato netto del primo semestre 2020 ammonta a circa 108,4 mila euro, a fronte di un utile netto d'esercizio pari a 225 mila euro previsto a Budget 2020 e di un risultato netto pari a circa 74 mila euro del primo semestre 2019; esso risulta essere determinato da:

- << sopravvenienza attiva derivante dal rimborso dell'Ires (per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato relativa all'esercizio 2011) pervenuto nel mese di maggio, da parte dell'Agenzia delle entrate, complessivamente pari a circa 539,6 mila euro (Ires e interessi) >>;
- il risultato operativo, che ammonta a un valore negativo pari a circa -301,7 mila euro e risulta più basso del valore pari a circa 176,6 mila euro al 30/06/2019; esso risulta influenzato principalmente dai seguenti fattori:
 - (i) << i corrispettivi delle prestazioni di servizio erogate in regime di esenzione IVA beneficiano della quota a essa attribuibile dalla sopravvenienza attiva derivante dal rimborso dell'Ires >> ; conseguentemente, il Risultato operativo omogeneo, calcolato incrementando di circa 525 mila euro il valore della produzione per tenere conto della quota attribuita ai Clienti consorziati in regime di esenzione IVA della sopravvenienza attiva fiscale comprensiva dei relativi interessi attivi, risulta di valore positivo pari a 223 mila euro;
 - (ii) a fronte dell'avanzamento pari a circa il 50,8% del valore della produzione previsto a Budget 2020, il valore totale dei costi della produzione ammonta a circa 68,9 milioni di euro corrispondenti al 51,2% del valore previsto a Budget 2020;
 - (iii) << nel primo semestre 2020 i costi "industriali" riflettono l'andamento delle attività e dei ricavi. L'incidenza dei costi "generali" rispetto al Valore della Produzione si attesta al 22,49%, andamento che tiene conto della sopravvenienza attiva dell'ultimo rimborso, pervenuto nel mese di maggio, da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'Ires >>;
 - (iv) incremento di 1 milione di euro della voce "spese generali e amministrative" dei costi generali dovuto: << ad una riclassificazione del budget per attività di formazione interna per neolaureati inizialmente prevista nella voce "R&S e implementazione del piano strategico" (0,3 milioni di Euro), a maggiori spese non prevedibili inizialmente per le attività necessaria ai fini della qualificazione del Consorzio quale titolare di infrastrutture qualificate al PSN – Polo Strategico Nazionale (0,5 milioni di Euro) e al lavoro straordinario svolto dal personale interno di staff nei mesi di emergenza Covid -19 (0,2 milioni di Euro). I maggiori incrementi dei costi generali risultano compensati dal rimborso dell'Ires e dalla riduzione della previsione delle spese straordinarie, in quanto nel corso del semestre non si sono manifestate spese a tale titolo >>;
- il margine della gestione finanziaria che ammonta a circa 56,7 mila euro a fronte del valore annuale negativo pari a -30 mila euro previsto a Budget 2020 e del valore negativo pari a circa -12,6 mila euro del primo semestre 2019;
- imposte sul reddito d'esercizio pari a 120 mila euro;

- per quanto riguarda l'andamento delle voci civilistiche dei costi della produzione nel primo semestre 2020, risulta che:

- i costi per il personale ammontano a circa 34,26 milioni di euro, rispetto all'importo pari a circa 33,68 milioni di euro del primo semestre 2019, e risultano pari a circa il 52,7% del valore annuale previsto a Budget 2020; l'organico al 30/6/2020 ammonta a 1062 dipendenti e risulta in diminuzione rispetto al valore pari a 1081 al 31/12/2019 e in linea con l'andamento previsto nel Budget 2020 che prevede un numero di dipendenti al 31/12/2020 pari a 1055;
- i costi per servizi ammontano a circa 25,06 milioni di euro, rispetto all'importo pari a circa 22,19 milioni di euro del primo semestre 2020, e risultano pari a circa il 51,2% del valore annuale previsto a Budget 2020;

- gli oneri diversi di gestione ammontano a circa 5,95 milioni di euro, rispetto all'importo pari a circa 5,90 milioni di euro del primo semestre 2019, e risultano pari a circa il 52,7% del valore annuale previsto nel Budget 2020; in particolare, la principale sottovoce, costituita dall'IVA indetraibile, ammonta a circa 4,63 milioni di euro, rispetto al valore pari a circa 4,59 milioni di euro del primo semestre 2019, e risulta pari a circa il 43,6% del valore annuale previsto a Budget 2020;
- gli ammortamenti e svalutazioni ammontano complessivamente a circa 2,95 milioni di euro, rispetto al valore pari a 2,84 milioni di euro del primo semestre 2019, e risultano pari al 40,9% del valore annuale previsto a Budget 2020;
- i costi per godimento di beni di terzi ammontano a circa 661 milioni di euro, rispetto all'importo pari a 715 mila euro del primo semestre 2019, e risultano pari al 33,5% del valore annuale previsto a Budget 2020;
- i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano a 37 mila euro, rispetto al valore pari a 131 mila euro del primo semestre 2019, e risultano pari al 12,8% del valore annuale previsto a Budget 2020;

- per quanto riguarda l'andamento dei principali dati patrimoniali e finanziari nel primo semestre 2020, risulta che:

- lo stato dei finanziamenti pervenuti al 30/06/2020 << registra, rispetto agli stessi periodi degli esercizi precedenti, un netto miglioramento in particolare per i "Servizi in continuità", che si riflette sulla regolare dinamica della fatturazione e degli incassi >>; i crediti verso clienti ammontano a circa 48,2 milioni di euro e risultano diminuiti rispetto al valore pari a 54,9 milioni di euro al 30/06/2019;
- i debiti verso i fornitori ammontano a circa 23,7 milioni di euro e risultano aumentati rispetto al valore pari a 16,9 milioni di euro al 30/06/2019; << il ritardo di pagamento al 30/06/2020 resta assestato a 30 giorni oltre la scadenza contrattuale e risulta essere il medesimo di quello rilevato al 30/06/2019 >>. << Il maggior debito verso fornitori è inoltre attribuibile al maggior volume di fatturato pervenuto complessivamente nel corso del primo semestre 2020 sia a chiusura delle fatture da ricevere rilevate al 31/12/2019 e sia per la puntuale fatturazione da parte dei fornitori delle attività erogate nel primo semestre 2020 >>;
- << sotto il profilo finanziario permane un saldo positivo della posizione finanziaria netta (+6,7 milioni di Euro) >>, << con conseguente ulteriore contenimento degli oneri finanziari subiti (56,5 migliaia di Euro al 30/06/2020 rispetto ai 130,0 migliaia di Euro del 30/06/2019) >>; da una prima proiezione della ripartizione degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio per linea cliente in base all'esposizione finanziaria registrata nel corso del primo semestre 2020 ammonta a circa 12,9 mila euro per la Regione Piemonte, rispetto al valore pari a circa 19,2 mila euro del primo semestre 2019;
- il saldo di conto corrente al 30/06/2020 ammonta a circa 9,2 milioni di euro, a fronte di un saldo pari a circa 9,7 milioni di euro d'inizio esercizio 2020; esso risulta determinato da: (i) incassi pari a circa 62,7 milioni di euro; (ii) pagamenti pari a circa 63,2 milioni di euro;

- il documento "Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2020" contiene altresì i valori di "Forecast 2020" che aggiornano principalmente le seguenti previsioni, oltre che gli impatti economico-finanziari delle modifiche del Piano degli acquisti 2020-2021 di cui al precedente punto 3:

- valori di conto economico previsti al 31/12/2020; in particolare risultano i seguenti principali aggiornamenti:
 - (i) il valore aggiornato della stima del risultato netto d'esercizio 2020 ammonta a 200 mila euro e risulta più basso del valore pari a 225 mila euro previsto a Budget 2020;

(ii) il valore della produzione è stimato pari a circa 134,1 milioni di euro, in diminuzione rispetto al valore pari a circa 135,1 previsto a Budget 2020; tuttavia, il valore della produzione omogeneo, calcolato incrementando di circa 525 mila euro il valore della produzione per tenere conto della quota attribuita ai Clienti consorziati in regime di esenzione IVA della sopravvenienza attiva fiscale comprensiva dei relativi interessi attivi, è previsto pari a circa 134,6 milioni di euro. Per quanto riguarda i ricavi commerciali, <<rispetto ai valori di budget inizialmente previsti a 129,0 milioni di Euro, attualmente la previsione al 31 dicembre si attesta a 126,9 milioni di Euro con un incremento dei Ricavi dei Mercati degli Enti regionali Piemontesi di circa 0,6 milioni di Euro e una riduzione dei Ricavi dei Mercati Nazionale e Internazionale di 2,7 milioni di Euro, per una complessiva contrazione pari a 2,1 milioni di Euro. La riduzione del mercato Nazionale e Internazionale è ascrivibile alle minori attività dovute al rallentamento delle iniziative commerciali causato dall'emergenza sanitaria >>;

(iii) a fronte della riduzione ammontante a circa -0,39% del Valore della produzione omogeneo è prevista una riduzione dei costi della produzione di circa -0,37%; l'incidenza dei costi generali prevista nel Forecast 2020 ammonta a 23,19% e risulta più alta rispetto al valore di 23,04% previsto nel Budget 2020;

- piano investimenti 2020: il valore complessivo previsto ammonta a circa 13,87 milioni di euro e risulta più alto del valore pari a circa 11,81 milioni di euro previsto a Budget 2020; in particolare: (i) gli acquisti di beni durevoli sono previsti pari a circa 6,26 milioni di euro rispetto alla stima iniziale pari a circa 5,20 milioni di euro; (ii) il programma triennale dei lavori/interventi è previsto pari a circa 1,55 milioni di euro rispetto alla stima iniziale pari a circa 1,61 milioni di euro; (iii) il valore degli sviluppi software a capitalizzazione interna è previsto pari a circa 6,06 milioni di euro rispetto al valore iniziale pari a 5 milioni di euro;
- indicatori di redditività 2020: (i) il valore del Risultato operativo omogeneo è previsto pari a circa 456 mila euro a fronte di un valore pari a 495 mila euro previsto a Budget 2020; (ii) il valore della redditività del Valore della produzione 2020 (ROS) è stimato pari a 0,34% a fronte di un valore pari a 0,37% previsto a Budget 2020; (iii) il capitale investito netto 2020 è stimato pari a circa 89,91 milioni di euro a fronte di un valore pari a circa 90,91 milioni di euro previsto a Budget 2020; (iv) il valore della redditività del capitale investito netto (ROI) è stimato pari a 0,51% a fronte di un valore pari a 0,54% previsto a Budget 2020;
- flussi di cassa 2020: il saldo di conto corrente al 31/12/2020 è previsto pari a circa 5 milioni di euro, a seguito delle seguenti previsioni relative al secondo semestre 2020: (i) incassi per circa 68,65; (ii) uscite per circa 72,83 milioni di euro; << nella stima dei flussi di cassa, il mantenimento della liquidità sarà garantito solo con la regolarità della fatturazione e degli incassi per i servizi in continuità, in particolare dalla Regione Piemonte da parte di tutte le Direzioni Regionali, che potrà anche consentire il pagamento regolare della generalità dei fornitori secondo le scadenze contrattuali >>. Complessivamente gli incassi previsti per il 2020 ammontano a circa 131,36 milioni di euro rispetto all'importo minimo pari a circa 136,08 milioni di euro previsto a Budget 2020; lo scostamento è compensato dal saldo di conto corrente d'inizio anno 2020 che è risultato più alto di circa 4,72 milioni di euro rispetto al valore previsto a Budget 2020.

- la società di revisione indipendente, nella Relazione datata 31/7/2020 allegata al Rendiconto semestrale, ha indicato nelle conclusioni che: << Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Rendiconto Semestrale del CSI-Piemonte relativa al periodo chiuso al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera f) dello Statuto del CSI Piemonte >>;

- la previsione dei valori di 'Forecast' 2020 risulta coerente con le seguenti disposizioni:

- di cui alla lettera f) comma 1 articolo 16 dello Statuto, che prevede che il rendiconto semestrale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea comprenda altresì << evidenza e relativa motivazione degli eventuali scostamenti dalle previsioni assunte >>;
- di cui al comma 5 articolo 8 della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” n. 65 del 5/2/2019: << Al fine di garantire alla Regione un maggiore livello di monitoraggio e programmazione della spesa il CSI, entro il mese di settembre, invia alla Regione una previsione dei corrispettivi di chiusura sull'anno rispetto alle CTE e alle PTE affidate. Sulla base delle risultanze di tale documento, la Regione potrà convocare tempestivamente un apposito Tavolo di Gestione al fine di individuare possibili correttivi in merito alla programmazione della spesa e delle attività”.

Preso atto che dall'istruttoria effettuata dal Settore Sistema informativo regionale della Direzione Competitività del Sistema Regionale, di cui alla comunicazione dell' 8/9/2020, trasmessa al Settore Indirizzi e controlli società partecipate, non risultano elementi ostativi all'approvazione del Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del Piano annuale delle attività e alla presa d'atto del Forecast 2020; in particolare risulta che:

- rispetto al Programma ICT Regionale 2019-2021 e all'azione di dispiegamento dell' Agenda digitale Piemontese, i dati relativi alla capacità del Consorzio di essere in linea con le previsioni per la quota relativa ai Progetti e Servizi non in continuità risulta lievemente al di sotto delle attese previste (41,3%);

- l'andamento complessivo risulta comunque sensibilmente migliore al corrispondente andamento riferito all'anno 2019;

- gli scostamenti sugli avanzamenti coinvolgono le seguenti Direzioni regionali: (i) Risorse finanziarie e patrimonio (23,69%), (ii) Opere pubbliche (31,24%), (iii) Competitività (40,18%) e (iv) Coordinamento politiche e fondi europei (2,4%); il Direttore generale del CSI con nota del 4 settembre 2020 ha evidenziato che lo scostamento sui progetti deriva da una riprogrammazione delle attività da parte di Regione Piemonte, con riferimento in particolare a:

- risorse finanziarie e patrimonio: la previsione di minori affidamenti (-465 mila euro circa) è dovuta principalmente al fatto che il previsto progetto riferito agli approvvigionamenti verrà realizzato ad investimento come capitalizzazione interna;
- opere pubbliche: la previsione di minori affidamenti (-344 mila euro) è dovuta principalmente al posticipo al 2021, da parte di Regione, del progetto relativo all'anagrafe delle opere pubbliche ed infrastrutture del territorio, manutenzione strade;
- competitività del sistema regionale: la previsione di minori affidamenti (-328,32 mila euro) deriva principalmente dal fatto che il progetto per il potenziamento delle infrastrutture centralizzate di smart working è confluito tra i servizi in continuità;

- l'intero pacchetto del Replatforming e potenziamento delle Piattaforme presenta un avanzamento parziale rispetto al 'timing' definito in sede di programmazione CSI-Piemonte (17,8%); il Forecast riporta comunque il previsionale sui valori attesi dal piano;

- il consolidarsi di un parco fornitori nel campo tecnologico di limitata numerosità, derivante dall'applicazione degli accordi quadro e degli strumenti CONSIP, rilevabile peraltro sia nel Piano attività, sia nella sezione dedicata alle gare, contratti e trasparenza del sito del Consorzio, costituisce una delle concause dei rallentamenti delle attività di sviluppo, poiché molti progetti risultano concentrati su pochi soggetti implicati nella catena delle forniture ('supply'). Il CSI, come comunicato dal Direttore generale con la nota del 4/9/2020, ha avviato un'attività di 'turnaround' per sopperire a questo fenomeno, mediante l'acquisizione di servizi professionali tramite indizione

di specifiche gare d'appalto di durata pluriennale, in ragione del fatto che gli appalti Consip non hanno una piena rispondenza con i bisogni ed i programmi del Consorzio.

Dato atto che:

- i valori di 'Forecast' 2020, contenuti nel documento "*Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2020*", data la loro natura previsionale, non costituiscono obbligazione giuridica per la Regione Piemonte;

- gli eventuali affidamenti al Consorzio da parte delle Direzioni interessate della Regione Piemonte sia per i servizi in continuità (CTE) sia per i progetti e gli altri servizi (PTE) sono disciplinati dall'articolo 6 della vigente Convenzione quadro per affidamenti diretti al CSI di cui alla D.G.R. n. 5-8240 del 27/12/2018 (Rep. n.65 del 5/2/2019) come modificata dalla D.G.R. n. 46-8955 del 16/5/2019 e dalle relative Procedure operative approvate con D.D. n. 95 del 23/4/2019.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente:

- all'approvazione, ex articolo 12 comma 1 lettera g) dello Statuto del Consorzio, del documento "*Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno 2020*", deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 luglio 2020";
- alla contestuale presa d'atto dei dati di 'Forecast' 2020 contenuti nello stesso documento e trasmessi dal CSI .

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale e che gli eventuali affidamenti al Consorzio da parte delle Direzioni interessate della Regione Piemonte sia per i servizi in continuità (CTE) sia per i progetti e altri servizi (PTE) sono disciplinati dall'articolo 6 della vigente Convenzione quadro per affidamenti diretti al CSI di cui alla D.G.R. n. 5-8240 del 27/12/2018 (Rep. n.65 del 5/2/2019) come modificata dalla D.G.R. n. 46-8955 del 16/5/2019 e dalle relative Procedure operative approvate con D.D. n. 95 del 23/4/2019.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di fornire gli indirizzi al rappresentante della Regione Piemonte che interverrà nell'Assemblea ordinaria del CSI-Piemonte prevista per il 24 settembre 2020, consistenti nell'esprimersi favorevolmente a:

- per quanto riguarda il punto 2 dell'ordine del giorno, l'approvazione, ex articolo 2 comma 2 dello Statuto del Consorzio, della proposta del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2020 di ammettere tra gli Enti consorziati ordinari, ex articolo 2 comma 1 dello Statuto, con decorrenza dall'anno 2020, i tre seguenti Enti: il Comune di Leinì, l'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;
- per quanto riguarda il punto 3 dell'ordine del giorno, la ratifica, ai sensi dell' "*iter autorizzativo in merito alla modifica della programmazione biennale degli acquisti di beni*

e servizi del CSI-Piemonte di importo superiore a Euro 40.000,00” approvato dall'Assemblea nella seduta del 6/5/2019 (D.G.R. 18-8846 del 29/04/2019), del documento *“Riepilogo delle modifiche apportate alla Programmazione biennale degli acquisti del CSI-Piemonte 2020-21 al 30 giugno 2020”*, esaminato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 luglio 2020 e contenente le variazioni autorizzate in base ai rispettivi poteri dal Direttore Generale e dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio;

- per quanto riguarda il punto 4 dell'ordine del giorno:
 - (i) approvazione, ex articolo 12 comma 1 lettera g) dello Statuto del Consorzio, del documento *“Rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del piano annuale delle attività al 30 giugno 2020, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 luglio 2020;
 - (ii) contestuale presa d'atto dei dati di *'Forecast'* 2020 contenuti nello stesso documento e trasmessi dal CSI;

- di dare atto che il Programma biennale degli acquisti 2020-2021, così come modificato dal *“Riepilogo delle modifiche apportate alla Programmazione biennale degli acquisti del CSI-Piemonte 2020-21 al 30 giugno 2020”* oggetto di ratifica di cui al punto 3 dell'ordine del giorno, sia per quanto concerne i suoi effetti economico-finanziari sul 2020 sia per quelli relativi alle annualità successive, nonché i valori di *'Forecast'* 2020, data la loro natura previsionale, non costituiscono autorizzazioni alla spesa per gli acquisti del Consorzio né assunzioni di obbligazioni giuridiche a carico della Regione Piemonte per gli acquisti riferibili agli eventuali affidamenti al Consorzio effettuati dalla stessa Regione;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri sul Bilancio regionale e che gli eventuali affidamenti al Consorzio da parte delle Direzioni interessate della Regione Piemonte sia per i servizi in continuità (CTE) sia per i progetti e altri servizi (PTE) sono disciplinati dall'articolo 6 della vigente Convenzione quadro per affidamenti diretti al CSI di cui alla D.G.R. n. 5-8240 del 27/12/2018 (Rep. n. 65 del 5/2/2019) come modificata dalla D.G.R. n. 46-8955 del 16/5/2019 e dalle relative Procedure operative approvate con D.D. n. 95 del 23/4/2019.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)